

6 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju
iznosa 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 6 para.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 6 cent.

Abonnement für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
6 Heller.

OMNIBUS

Izlazi svakog ponedjeljka
u 4 ure po podne.

Esce ogni Lunedì alle 4 pom.

Erscheint jeden Montag
um 4 Uhr Nachmittag.

6 HELLER

Za vrstjenje objava u
»Malom oglasniku« plaća
se za svaku riječ 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel »Notiziario d'affari«
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen
Anzeiger« kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Da Lussinpiccolo.

Il »Giornaleto« di Pola di questi ultimi giorni porta una tendenziosa e maliziosamente stilizzata corrispondenza a cui ci è giuoco forza di reagire.

Il fatto di cui si tratta è che uno studente della locale scuola nautica, causò il suo poco edificante comportamento in chiesa, fu espulso dalla scuola.

Il poco scrupoloso corrispondente del »Giornaleto« vuole trovare in questa circostanza, del materiale per gridare indi il »dallai ai croati« e vilipendere il nostro clero, in ispecie l'amato nostro parroco che non vuole e non può in coscienza seguire la diabolica e settaria congrega bene consociata.

Ci vuole la faccia tosta del detto corrispondente a scrivere una tale relazione del fatto. Il suntuo sì è che i professori, che a detta del corrispondente sono in maggioranza croati, come tali hanno espulso uno studente italiano per avere commesso qualche indecoroso atto in chiesa; ecco quindi il frutto della politica clericale-croata a Lussinpiccolo che non si perita di sfogarsi su giovanotti di ancor tenera età.

In realtà ognuno che non conosce il vero stato delle cose a Lussinpiccolo, dovrebbe dire stando al »Giornaleto« che i croati sono barbari! La medaglia però ha il suo rovescio.

In primo luogo è falso e maliziosamente inventato che la maggioranza dei professori della locale scuola nautica sia croatofila; eccettuati 3 o 4 gli altri 9 o 10 sono tutt'altro che croatofili.

In secondo luogo è da notarsi che l'espulso scolaro G. Hreglich (recte Hregljic) appartiene ad una distinta e vecchia famiglia lussignana, ad una di quelle tante famiglie dal di cui seno, uscirono nei bei tempi antichi uomini di adamantino carattere, che specialmente si distinsero nel domare l'infido liquido elemento e che ora dopo aver lasciato che lo spirito gianizzero sedicente italiano corrompa il loro croato sangue, lasciano alcunché da desiderare. Di più il detto studente è parente del nostro »Magnifico« e un lontano parente del direttore della scuola nautica sig. N. Cosulich.

Gravi quindi dovevano essere stati i motivi che indussero il corpo insegnante di venire, dopo lunga discussione alla conclusione, doversi allontanare dalla scuola nautica il detto studente.

Non è qui mio compito di difendere il capo insegnante della scuola nautica, ma devo solamente constatare che il signor direttore Co-ulich, uomo col quale l'anno scorso se l'avevamo »presa« alquanto, sa essere giusto e severo colla studentesca; mi dicono anzi, che il suddetto signor direttore in occasione del cinquantesimo anniversario della scuola nautica, abbia caldamente raccomandato agli studenti di tenersi saldi alla religione dei loro padri e seguirne le massime. Un tanto non può che tornare a lode al nominato signor direttore.

Premesso un tanto, è escluso ch'egli abbia perorato caldamente la causa dello studente. In ogni caso stando alla corrispondenza del »Giornaleto« due sono stati i professori difensori dello studente.

Per uno di loro vi concorre forse l'attenuante che parlò in difesa del proprio parente, e per quell'altro... per momento taceremo, forse che non ci mancherà l'occasione di occuparsene in proposito.

Il corrispondente dice che la denuncia è stata stilizzata in un italiano che intacca il buon nome della scuola nautica; avuto ora riguardo che la cosa era segreta e che nessuno all'infuori dei professori può avere letto attentamente la denuncia, si deve conseguire che uno di loro sarà il corrispondente del »Giornaleto«.

In omaggio alla verità devo constatare che il comportamento di alcuni giovani di qui in linea nazionale è tutt'altro che lodevole. La causa ne sarà, comprendo, l'avvelenato ambiente di pretesa italianità, che origina un odio infernale contro tutto ciò che era il vanto e la gloria dei nostri antenati, contro la lingua slava ed i suoi cultori — contro la chiesa e i suoi ministri.

Grande compito hanno in questo riguardo i genitori e gli educatori alla cui coscienza, in ispecie poi al signor direttore, caldamente raccomandiamo di provvedere in proposito.

Il parroco di qui, perchè vuole un poco di ordine in chiesa ed attorno di essa e non permette che si profani il luogo sacro, diventa Minotauro, mentre tale sarà appunto il corrispondente del »Giornaleto«, colla sua forma di un vero Minotauro.

Le Assise di Rovigno.

(Vedi il numero precedente.)

L'»Idea Italiana« di Rovigno adduce quali errori, secondo lei commessi dai giurati, i seguenti:

Primo nel caso di certa Kate Blašković, ove i giurati avrebbero dovuto dichiarare l'accusata colpevole di omicidio, od assolvere. Invece dissero avere l'accusata deliberatamente ommesso le cure necessarie per tenere in vita il neonato.

Noi non faremo qui disquisizioni legali; diremo soltanto, che i giurati risposero ad una delle domande loro proposte. Se dunque asinità ci fu (sempre secondo l'»Idea«), essa era commessa o dai Giudici dello Stato o dai difensori, i quali proposero rispettivamente accolsero quel quesito.

In ogni caso in quel dibattimento i giurati che conoscano il croato erano circa sei, l'italiano conoscevano tutti.

Secondo caso: Grgo Božić, accusato di atroci azioni è stato dichiarato non colpevole. E che meraviglia. Se i giurati erano convinti, che c'entrava il turbamento dei sensi.

Quante volte a Trieste ed altrove non vengono assolte persone sulle quali pesano le accuse di gravissimi fatti di sangue?

Nel caso Božić la maggioranza dei giurati conosceva la lingua croata; l'italiano conoscevano, e bene, tutti senza eccezione.

Terzo caso: Antonio Viotti, accusato di stupro. I giurati affermarono lo stupro, però con esclusione della violenza. E che male c'è in ciò, se essi o la maggioranza di loro riteneva di non potere credere tutto alla rispettiva fanciulla?

Anche qui non c'era un solo giurato, che non conoscesse la lingua italiana, mentre buona parte degli stessi non conosceva il croato.

E così si potrebbe andare avanti. Noi però per brevità ci soffermeremo sul caso Lusina citato anche dall'»Idea«.

Il caso è noto: Una guida di finanza Andrea Lusina, in istato, dice lui, di ubriachezza ferisce colla sciabola l'oste Neternaz di Pola. Il fatto avvenne a Medolino. Il Neternaz versava parecchio tempo in pericolo di vita e dovette in fine farsi amputare la gamba. Con grande scandalo dell'»Idea Italiana«, il Lusina è stato assolto. Anche noi siamo d'accordo, che ci fu errore nel verdetto dei giurati. Ma se così è, chi ha commesso quell'errore. Guardi l'»Idea« bene e vedrà che giurati a quel dibattimento erano otto di Rovigno, dei quali nessuno mai ha detto nemmeno un »padre nostro« in croato, mentre soltanto di due altri si può dire, che conoscevano la lingua croata.

E' quindi un'infamia il venire fuori col pretesto che si giudica male perchè qualche giurato (e sia pur tutti) conosce la lingua croata.

L'opposto dovrebbe sostenere ogni italiano onesto, vale a dire, che alle Assise di Rovigno si dovrà sempre dubitare della imparzialità oggettiva della giudicatura, quando sul banco degli accusati siederà una persona di questa nazionalità, se tutti i giurati non ne conosceranno la lingua.

Da Lovrana.

La oramai tanto discussa questione, che questa vetusta cittadella debba chiamarsi Lovrana, oppure — come gli odierni pseudo italiani vorrebbero chiamarla — Laurana, si avvicina al suo scioglimento.

L'italianità (ahi! troppo genuina) del comune di Lovrana è in pericolo; il sindaco del comune, il magnifico Persić e con lui tutti i suoi, sono sossopra; si tratta di stilizzare l'istanza al Capitano di Volosca, per il permesso di cambiare il nome di Lovrana in Laurana.

Non voglio fare la parte dell'avvocato non chiamato, ma per i gentili lettori dell'»Omnibus« e per qualche ignaro dello stato delle cose, non faranno male queste due righe.

Se vogliamo rintracciare le origini di Lovrana è presumibile che i Romani o l'abbiano costruita oppure conquistata dagli antichi Liburni; nell'uno o nell'altro caso è probabile che abbiano denominato il luogo da lauro, Laurana, ma nota bene questo era in illo tempore, quando Vienna si chiamava Vindobona; Trieste Tergeste, l'Ungheria Pannonia, Pola Pietas Julia, Lussino Absyrtide ecc. ecc.

Coll'arrivo dei popoli slavi (croati) nel VIII secolo, essi si impossessarono dell'intera Liburnia come pure di quasi tutta l'Istria e da Laurana chiamarono il paese Lovran, perchè più facile a pronunciarsi, e come tale resterà anche in avvenire, fino a che al disopra di quei esseri, che italiani nomar si vogliono e sono invece rinnegati croati, vi saran altri uomini sui quali la passione non può soffocare la ragione.

Venuti gli Slavi nella Liburnia ben presto sparì da queste terre ogni traccia di dominio romano. Ne fa chiara fede Carlo de Franceschi, tutt'altro che amico di noi slavi, il quale a pag. 65 della sua »Storia dell'Istria« scrive:

»Sorprende che sul Quarnero le iscrizioni romane finiscono colle molte esistenti in Albona e Pianona e la costa liburnica da quest'ultimo luogo sino al confine di Fiume non ne possiede nemmeno una, ad onta che Moschiena (!), Laurana e Castua siano luoghi antichissimi, greca la prima di nome, romane le ultime.

»Ciò deve attribuirsi unicamente all'essersi in quella regione stabilita più numerosa la schiatta croata, sicchè le tradizioni romane si spensero e le antichità non furono tenute in pregio dal popolo e dai preti di quella lingua.

Nel citato passo il De Franceschi fa uso dei termini vecchi, nel mentre a pag. 437 scrive:

»Dell'antica Laurania, oggi di Lovrana abbiamo fatto qualche cenno altrove, viene poi Moschienenze....

Senza addentrarsi più nella storia, farò solo menzione della lunga e aspra lotta tra i Veneziani e gli Usococchi e delle non belle, vandaliche gesta che i primi usavano commettere contro i nostri progenitori croati lungo tutta la costa liburnica. Rammemorò solamente il saccheggio di Lovrana e paesi vicini del 15 dicembre 1614 quando 2000 Veneziani con 39 galere assalirono Lovrana, mettendo tutto a ferro e fuoco, depredando la popolazione, arreando alla sola Lovrana 20.000 zecchini di danno.

Credo quindi che nel lungo tempo di dieci secoli il nome di Lovran, Lovrana si abbia oramai legittimata e che per le sciocche pretese di taluni che vogliono italianizzare queste contrade e prepararle per la croce sabauda (ciò che però così presto non accadrà) l'autorità distrettuale non si lascerà trarre in inganno e regolerà la questione come lo richiede la giustizia.

Un tanto vale pure per Mosćenice e per Veprinac, nomi entrambi indubbiamente slavi, dei quali il primo fu storpiato pochi anni fa in »Moschiena« perchè su una lapide commemorativa trovarono la parola »Moschien« cioè abbreviato da (comunitas) »Moscheniensis« che si è appunto il comune di »Mosćenice«, o come nell'ortografia slavo-veneta si scriveva »Moschienze« ma mai »Moschiena«. Così è indubitato, che il nome di »Veprinac« e »Leprinac« in entrambe queste ditte dedurre da »Vepar« (cinghiale), o dall'erba »leprin« tanto comune in quel territorio.

NOTIZIE.

Locali.

Un »grazie« ed una rettifica al »Giornaleto«.

Il nostro amico di via Sergia pubblicò nel numero del 14 novembre una corrispondenza di data Albona 12 corrente del seguente tenore:

Nuova scuola croata.

A Ripenda, a mezz'ora da Albona, ieri, per San Martino, è stata inaugurata ancora una scuola dei Santi Cirillo e Metodio; senza la inconcludente cerimonia dell'ufficiale collaudo dei lavori.

La scuola è ancor essa opera degli attivissimi capopartiti croati di Pisino coadiuvati questa volta dai due imperialregi ufficiali dello Stato, signori Milan Muzinic, commissario ai lavori dell'Arsa, e Vincenzo Cuk, cancellista, ambidue forestieri.

La festa non fu solenne, ma in compenso, ci si dice, che l'altissimo ne fu il banchetto, tenutosi in casa di signori alla volta italiani (sic!) ed ora, per ripicco, prestatisi al giuoco dei capopartiti sullodati. Furoreggiò una gran torta del signor cancellista, sulla quale in lettere di... zucchero di Zagabria era scritto: Viva Spincich! Viva l'Istria croata!

Buon pro, compagnia egregia! Ma qui, al mare, non so con qual profitto ci si rifiuti d'imparare l'italiano. Attenti, o genitori!

Uno qualunque.

Nel mentre rendiamo vivi ringraziamenti al «Giornaleto» per la bontà che ebbe di registrare quel segno del nostro progresso nazionale in questa provincia, dobbiamo pure rettificare alcune piccole inesattezze, senza volere con ciò minimamente torce alcunché all'importanza di quella notizia.

E la rettifica consisterebbe in quanto segue:

Primo: Sulla gran torta non c'era zucchero di Zagabria, ma una nuova specie, che si fabbrica in Istria ed è un prodotto dell'entusiasmo e dei sacrifici di noi istriani di nazionalità croata.

Secondo: Sulla torta non era scritto: «Viva Spincich, viva l'Istria croata» ma bensì: *Vivio Spincich, vivila hratska Istria.*

Terzo: Con buona pace del «Giornaleto» possiamo dire, che nella scuola croata di Ripenda s'insegnerà anche la lingua italiana, *ma non come la prima e l'unica.* Ecco la rovina degli italiani che non vogliono nelle loro scuole introdurre anche lo studio della lingua croata.

Varie.

La questione di Lussinpiccolo risolta.

Il supremo Tribunale amministrativo di Vienna pubblicò ai 13 corrente la decisione presa sulla pertrattazione avutasi a suo tempo in seguito al reclamo prodotto da alcuni cittadini contro la nomina di quel parroco M. R. don Clemente Bonifaciel.

Il reclamo fu respinto, vale a dire il parroco è bene insediato.

Il «Piccolo» di Trieste ed altri nastoriti dicono, che la vittoria sia una vittoria di Pirro. Noi invece non crediamo che si tratti di vittorie; noi ritenevamo sempre, che quel sacerdote si trovi a capo della parrocchia di Lussinpiccolo con tutto il diritto, e conoscendone le preclare doti d'ingegno e di cuore, non possiamo che rallegrarci della parte migliore della nostra popolazione di colà, che la cosa sia confermata anche dal supremo Giudizio in affari amministrativi. Può però parlarsi di sconfitta, questo sì, ma non la tocca a noi.

E adesso: Budimo dobri!

La conferma di una condanna.

Quel signore di Cherso di cui a suo tempo avevamo dato notizia ch'era stato querelato dai sacerdoti dell'isola di Veglia, trovantisì in cura d'anime nel comune di Cherso, e dal consorzio di credito e di consumo pure da Cherso ed infine dal cav. Coglievina, per gravi offese all'onore — aveva prodotto ricorso contro la sentenza del Giudizio di Cherso, il quale ultimo lo ritenne colpevole per tutti tre i fatti e lo condannò alle spese.

Ora, ai 7 del corrente mese fu tenuto il dibattimento in sede di ricorso dinanzi la Corte di Giustizia di Rovigno.

La sentenza fu confermata in punto colpa e pena commisurata ad una settimana di arresto rigoroso inasprito con un digiuno.

Le offese erano piuttosto gravi, anzi, diremo tanto gravi, che il Tribunale non poté a meno di confermare la sentenza, ad onta di una voluminissima deduzione scritta del ricorso. Se fosse stato il contrario, la stampa cosiddetta italiana ne avrebbe scritto volumi!

HRVATSKA STRANA.

Hrvatski sabor u Zagrebu.

U ponedjeljak dne 12. o. mj. otvorio se hrvatski sabor u Zagrebu. Otvorenje ovog jedinog zakonodavnog tiela hrvatskoga naroda, očekivao je željno svaki pravi Hrvat, jer možemo smionu ustvrditi, nije se hrvatski sabor nikada sastao u povoljnijim prilikama nego što ovaj. Ne mislimo time reći, da u njemu do sada nije nikada bila većina muzeva, koji su bili prožeti duhom za što veće i šire slobodine hrvatskoga naroda, ali, neistrajnuć druge uzroke, krvnjom sistema nisu mogli svomu narodu da izvjušte one slobodine, za koje nebi bio trebao da se sada bori.

Dan 3. maja o. g. ostat će svakako zlatnim slovima upisan u povjestnici hrvatskog naroda. Toga dana proveli se u Hrvatskoj izbori, i pobiedila je hrvatska aviest naroda, srusiv jednim mahom pogubni sistem, što je osobito kroz ovo 25 godina gusio i gnjavio hrvatski narod. Tog dana hametom ostadoše poraženi ljudi, koji su ili iz osobnih interesa ili pred strahom za svagdanji kruh, pokorno služili bivšem banu Khuenu, te je pomoću njihovom stvorio i podržavao kroz 20 godina vladavinu, koja je bila unicum svoje vrsti izmedju svih prosvjetljenih država. Jedino pomoću tako sapetih i sebi skučenih ljudi mogao se Khuenu održati na vladi i provadjeti svoj tiranski sistem.

Nečekivano, hrvatski narod pretrgao je 3. maja o. g. lance robstva i sužanjstva pod zaštitom ustava, i izabrao tog dana u velikoj većini takove predstavnike, koji su takorekuc otvrdnuli u borbi za njegova prava. Zato je svaki Hrvat željno isčekivao dan sastanka prvih narodnih predstavnika, ljudi, koji nisu marili ni za svoj imetak ni za svoj život u dvadesetogodišnjoj borbi za prava i slobodine hrvatskoga naroda.

U oči sastanka sabora bili smo nemalo zabrinuti, kad smo čitali u «Hrvatskom Pravu», glasilu Starčevićeve stranke prava, da će zastupnici iste zapriječiti rad sabora, ako im nebude predsjednik sabora dr. Medaković dao zadovoljstina na uvriedu koju da bi on bio natio njihovim zastupnicima nekom izjavom danom jednomu magjarskomu novinaru. Drago nam je pak konstatirati i veselimo se, da je koli koalicijski tiel Starčevićeva stranka prava znala izglati neugodan spor i time utrti put redovitom djelovanju sabora na korist cielokupnog hrvatskog naroda.

U prvog sjednici došlo je do vrlo burnih prizora izmedju Starčevićanaca i hrvatsko srbske koalicijske, ali ipak taktiki predsjednika sabora pošlo je za rukom, da je već u toj sjednici hrvatski ban grof Pejačević mogao razviti program vlade. U tom programu vlade stoji medju inim ove slobodoumne zakonske osnove: 1. zakon, kojim se preinačuju neke ustanove zakona od 10. prosinca 1890. o osobnim odnošajima, ureduvnom dužnostima i karnostnoj odgovornosti pravosudnih činovnika kraljevina Hrvatske i Slavonije; 2. zakon, kojim se stavlja izvan snage zakon od 26. lipnja 1903.,

kojim se privremeno obustavljaju neke ustanove zakona o kaznenom postupku u poslovima tiskovnim od 17. svibnja 1875., kad i 3. zakon o zaštiti slobode sabsorskih izbora; dočim su zakonske osnove o iseljivanju, o uređenju pravnih odnošaja izmedju gospodara i gospodarskih i šumarskih činovnika i zakonska osnova, kojom se preinačuje, odnosno nadopunjuje neke ustanove zakona o vodnom pravu od 31. prosinca 1891., već dogotovljene.

U utorak držao je sabor drugu sjednicu, u kojoj je također došlo do žalostnih upadica izmedju Starčevićanaca i zastupnika koalicijske. Najprije se pročitali podnesci stigli na sabor, medju kojima najvažnija je predstava o sudačkoj neodvisnosti.

Dr. M. Starčević zagovara predstavku sudaca i predlaže, da se izabere odbor od 10 lica, koji će o bok pravosudnom odboru raditi na zakonskoj osnovi o sudačkoj neodvisnosti. Predlog je primljen. Dr. Lorković i drugi predlažu, da se izabere odbor od 15 lica, koji će pripraviti nuždan materijal za zakonsku osnovu o sveobćem izbornom pravu glasa, da bi tako ta zakonska osnova došla prije u saboru na raspravljanje.

Na to dadoše predstavnici pojedinih stranaka izjave o vladinom programu.

Nar. zast. dr. Tuškan u ime hrvatske i srbske koalicijske daje izjavu, u kojoj na široko crta razvitak naših najnovijih političkih događaja. Napose s veseljem konstatira slogu Hrvata i Srba, te na izjavu bana, da će vlada podneti čitav niz zakonska, da u što kraćem vremenu donese ustavna prava hrvatskom narodu, kaže da će koalicijski taj podupirati.

Nar. zast. dr. J. Frank izjavljuje, da se ne zadovoljava banovom izjavom. Ban je istina navjestio slobodne reforme, ali kako mogu slobodne reforme djelovati u neslobodnoj državi. Za to u ime svoje i Starčevićeve stranke prava odbija vladinu izjavu.

Nar. zast. dr. Tropš izjavljuje u ime svoje, te dra A. Peršića, Jov. baruna Rajčića i Jov. Sekulića (pristaše magjaronaca) kao novih članova sabora, koji su kandidirali na temelju proširenoga programa bivše narodne stranke od 24. aprila, da će se i nadalje držati tog programa, ali da će podupirati sabor oko oživotvorenja slobodoumni reforme kano i svaki drugi predlog, koji ide za dobrobiti hrvatskoga naroda.

Treća sjednica bila je u sriedu. I taj dan nije mogao proći bez buke i prepiraka, koje izazvao nekoji mladi članovi Starčevićeve stranke prava. Nakon nekoliko interpelacija, prešlo se na popunjenje ispraznenih mjesta u odborima. U adresni odbor izabrani su dr. Vrbanić i Fran Šupilo, u gospodarstveni Vaso Muečević, u peticionalni dr. Lorković.

Nar. zast. dr. Lorković obrazlaže svoj prešni predlog podnešen u jučeranjog sjednici, da se izabere odbor od 15 lica, koji će obraditi nuždni materijal za zakonsku osnovu o obćem pravu glasa.

Za vrieme obrazlaganja došlo je do raznih burnih upadica, pa je sjednica prekinuta.

U nastavljenoj sjednici dao je zastupnik I. Peršić (od Starčevićeve stranke prava) zaista žalostnu izjavu, da su oni (Starčevićanci) bili lojalni opozicionalci prema prijašnjoj vladi (Khuenovojoj), ali nisu prema ovoj.

Poslo je iscrpljen dnevni red predsjednik je zaključio sjednicu a buduću urekao je za subotu 17. o. mj. u 10 s. prije podne.

Kako smo u početku ovog izvješća naglasili, eto hrvatski sabor u Zagrebu obećaje mnogo korisnita i dobra te od prike nužde za sve nas Hrvate. Po našem mnijenju, prije svega ostaloga hrvatski sabor morao bi u što kraćem vremenu

raspraviti predlog dra. Ivana Lorkovića o sveobćem izbornom pravu glasa, koje da bude sveobće, jednako, izravno i tajno. Rieši li sabor najprije ovo slobodnu instituciju, koja je najglavnija i najprijetnja hrvatskomu narodu, doći sve ostale slobodne institucije same po sebi uz pola muke, a sa sveobćim izbornim pravom glasa, zajamčit će se ostalim slobodnim institucijama da ne ostanu mrtvo slovo zakona na pustom papiru.

Kad bude to provedeno ogrjati će i nas odijeljene sunce s prave strane, dok nas s ove samo led bje.

VIESTI.

Mjestne.

«Omnibus» pred sudom.

Prošli ponedjeljak obdržavala se je pred c. k. kotarskim sudom u Rovinju, kao sudom za tiskovne stvari, rasprava proti uredniku našega lista na tužbu gospodina Almeriga Fragiaco, župnika u Stinjanu. Gosp. Fragiaco čutio se je uvriedjenim domaćom viesti štampanoj u «Omnibusu» pod naslovom «Sv. Maještad u Stinjanu», kojom se kritikovalo g. župnika što je htio hrvatsku večernju zamieniti latinskom. Za našega urednika pristupio je na sud g. Lovro Škaljer, kandidat odvjetništva kod dra M. Laginje, a za župnika Almeriga Fragiaco odvjetnik Varetton. Sudac je proglasio osudu, kojom se naš urednik riešava obtužbe a g. Fragiaco oduduje na naknadu parbenih troškova u iznosu od 50 K.

Ovo je druga osuda nepovoljna po g. župnika Fragiaco, odvisna od iste viesti u «Omnibusu»; prvi put, kako to javismo, bio je kažnjen na tužbu g. Grge Mihaljevića iz Stinjana, koga je bio uvriedio s oltara radi te viesti, a evu drugi put naš urednik bio je riešen na njegovu tužbu.

Dobro bi bilo, da g. Almerigo Fragiaco i ovu stvar dojavu svomu puku, kao što je pred mjesec dana bio izvjesio jedno pismo svog odvjetnika u kojem je htio tobože puku naznaniti, da je «Omnibus» bio kažnjen radi uvriede njemu nanešene.

Narodni darovi.

Veselo društvo sakupilo u gostioni Br. guđac 1 K za Družbu sv. C. i M.

U istu svrhu šalje Hrvatska Citonica Frankopan u Vrbniku K 26, kao polovicu čistog dobitka od zabave priredjene mjeseca septembra u Vrbniku od «Frankopana» i «Radničkog podpornog društva».

Velež. g. pop Frane Peršić, šalje za družbu K 65/71, sakupljenih prigodom izvanredne skupštine podružnice sv. Cirila i Metoda u selu Medveji na Buzesćini.

Živili plemeniti sabirači i darovatelji!

Predsjednik prizivnog sudišta u Puli.

Ovih dana boravio je u Puli predsjednik prizivnog sudišta u Trstu dr. Adaibert Gertscher na službenoj pregledbi ovdješnjeg kotarskog suda. Pregledbom bavio se je više dana. Jutrom u 8 sati bio bi već u uredu. Čujemo da je pronašao sve u redu, nakon čega je g. predsjednik odputovao ravno u Trst. Ako nije našao nepodobština, kako i vjerujemo da nije, onda i oni neki glasovi da je upravitelj Prinz dobio mig da odstupi, neće biti ni malo istiniti.

I u zabavi može svnuti novo doba.

Prošlog tjedna razaslao je c. k. kotarski kapetan u Puli barun Reinlein, okružnicu na sve mjestne državne činovnike, kojom ih pozivlje na večernje zabavne sastanke svake prve i treće subote u mjesecu u gostionu «Al Nettuno» u svrhu upoznavanja i medjusobnog kolegialnog zabavljanja. Za te sastanke da je poskrbljeno za jugljanu, dobro piće, dobru kuhinju i razne

slobodne društvene zabave. Okružnica pisana je u »Staatssprache«.

Ovo je svakako novost u našim južnim krajevima, te izgleda da će se gospoda c. kr. liepo i ugodno pozabaviti bar dva puta na mjesec. Pa i pravo je. Solidarnost je najjači temelj u svakoj državi, pak se u ime solidarnosti može od svoga što šta žrtvovati, dapače u kritičnim časovima treba na oltar domovine položiti i vlastitu slobodu.

Gaudeamus igitur ...!

Razne.

† Mira Bolonić.

Iz sv. Petra u Šumi došla nam je tužna viest, da je tamošnjeg učitelja g. Petra Bolonića zadesila teška obiteljska nesreća. Prošlog tjedna umrla mu naime naglo ljubljena supruga Mira, duboko ožalostiv njega i drobnu dječicu.

Teško uciviljenom suprugu naše iskreno sauećeše, a miloj pokojnici bila lahka domaća gruda!

Obćinski izbori u Veprincu.

Dne 20. tek. pozvani su ponovno izbornici obćine Veprinac, da izaberu obćinske zastupnike za I. i II. tielo. Kako je poznato, c. k. vlada u Trstu uništila je one glasovite izbore, provedene od talijanskih plaćenika u onoj obćini, u prvom i drugom tielu, potvrdiv one trećega tiela. Premda je vlada potvrdom izbora u trećem tielu sankcionirala nezakonitosti i nepravde nanešene hrvatskim izbornicima od talijanaša zaslijepljenih individua, pokazala je uništenjem izbora u I. i II. tielu da može biti pravedna i za Hrvate kad hoće. Taj postupak vlade još nas više utvrđuje u misli, kakve li nepodobštine, nasilja, nezakonitosti itd. morale su se dogoditi prilikom tih izbora.

Nu i to je prošlo. Naš narod krivjom vlasti, koje mirno motre nasilja Talijana, progutao je mnogu i-mnogu goruku, izvrgnut je bio teškim kušnjama, a sve je

strpljivo podnio znajući, da svaka sila do svoga vremena. Prebolit će i ovu kušnju čvrsto uvjeren, da je sve ovo napast, kojom se hoće izrabiti njegovu strpljivost, da neprijatelji našega naroda nadju izlike uništiti njegova sveta prava. Ali to im nije uspjelo do sada te neće i od sada. Žilavom ustavnom borbom naš narod korak po korak stiče prava, koja mu po Bogu i zakonu pripadaju, te svjestan svoje snage pokazat će i dne 20. tek. da hoće biti sam gospodar u svojoj kući.

Provedenje rečenih izbora 20. t. mj. povjereno je c. k. kotarskom povjereniku iz Voloskog. Nadamo se, da će se barem tog dana provesti izbori čisti i nepristrani, da će barem tog dana biti zakon zakonom, da će tog dana pravo biti jednako za sve. Bude li svega toga, osvjedočeni smo da će u Veprincu tog dana triumfirati naša narodna prava i biti kraj pašovanju nepravde tudnjštine pod plaštem domaćih odroda i talijanskih plaćenika.

Veprinčanom pak preporučujemo, da ne propuste ove prilike te svi složno pristupe k izboru i izaberu svoje narodne predstavnike, ljude, kojima je na srcu dobrobit obćine i koji se ne stide svog materinskog mleika i domaćeg hrvatskog govora. S ovim izborom osvijetlat će Veprinčani svoj pošten obraz na čast sebi i cijelomu našem hrvatskomu rodu.

Austro-hrvatsko parobr. društvo.

«Pucki Prijatelj» piše: U našim je glavama nikla pametna misao o osnutku posebnog parobrodarskog društva. Od misli pošli smo na djelo, što je odmah prozrokovalo, da se je za nas počeo zanimati i širi svijet po novinstvu. Nekoje novine su otvoreno hvalile naše poduzeće, dok su druge iskrivljivale naš naum, a da to nijesu činile nama za ljubav, jasno je. Ovih dana su nekoje njemačke i talijanske novine štampale i lažnih vijesti o našem društvu, poimence to, da mi mislimo stupiti u poslovni saobraćaj sa ne-

kojim bečkim bankama i od njih uzajmiti novaca. Ovo nije istina. Istina je, da su sjednici, o kojoj smo izvijestili u zadnjem broju, prisustvovali sa ponudom nekoji zastupnici bečkih banka, ali naši su zastupnici njihovu ponudu po savjetu samog ministarstva odbili. Potrebni kapital će se sakupiti na Kvarnerskim otocima, a kasnije, ako ustreba, proširiti će se subskripcija dionica i na hrvatski dio Istre. Valja naime znati, da se zadružni kapital misli tijekom vremena podignuti na dva milijuna kruna. Društvo je i ostane jedino i isključivo naše, a sve što se drugo piše po novinama, je lažno i pisano jedino tom svrhom, da se smuti narod. Ovo, što smo napisali, doznali smo iz najpouzdanijeg vrela, te smo ovlašteni, da to objavimo. Ovom prigodom ponovno pozivljemo narod naše krvi, da pokupuje što veći broj dionica, jer austro-hrvatsko par. društvo obećaje sjajan uspjeh, budemo li samo mi složni i ustrajni. Složnom voljom narod brda valja, a na ravnu opet nova diže.

Sudbeni dani.

Ministarstvo pravosudja dozvolilo je stanovnikom mjestne obćine Vrsar, sudbeni kotar Poreč, da se kod njih obdržavaju sudbeni dani i to svakog drugog mjeseca, izmjenično sad u Vesaru sad u Sv. Lovreću Pazenatičkom.

Slučaj kuge u Trstu.

Dne 8. tek. umro je u tršćanskoj bolnici naglom smrću mornar Dabović, Dalmatinac, ukrcan na Lloydovom parobrodu »Calipso«. Kad je dr. Ferrarri razudio mrtvo tielo pronašao je, da je Dabović umro od indijske kuge. Odmah nakon toga otkrila poduzete su u bolnici najstrože mjere zdravstvene sigurnosti i sve osoblje zajedno sa ljecnicima, koji su izgovajali pok. Dabovića raskuženi su i izolirani u odio bolnice u sv. Magdaleni. Na sreću ovaj slučaj kuge ostao je osamljen,

jer sve osoblje izolirano ostalo je podpuno zdravo i već otpušteno iz bolnice sv. Magdalene te preuzelo redovite poslove u javnoj tršćanskoj bolnici.

Nova družbina škola.

Dne 11. o. mj. na dan sv. Martina otvorena je svečanom načinom u Ripendi (između Labina i Rabca) nova škola Družbe sv. Cirila i Metoda. Nastojanjem i požrtvovnošću tamošnjih rodoljuba usližala je naša velezaslužna Družba njihovu vruću molbu, te je i ovom školom dodan jedan kamen više na zgradi prosvjete i narodnog oslobodjenja.

Nova škola nalazi se u kući vrijdnog rodoljuba g. Mate Paliske.

Labinskim kruhorborcima i ovaj naš napredak trn je u oku, te iskalije već svoj gnjev u puljskom žurnaletu. A to nas veseli i bodri za dalnji rad, jer jao nama kad bi se Talijani u Istri veselili našem narodnom napredku.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.

Odgovorni urednik: J. Kusák.

Solche sind, wie fast allbekannt Apotheker Thierry's Balsam und Centifoliensalbe, welche, rechtzeitig angewendet, sichere Erfolge, Linderung der Schmerzen bei Kolik, Magenkatarrh, Krämpfe, Husten, Brustleiden, Influenza, etc. und die Salbe bei Wunden, etc. bringen. Man lese das Inserat und bestelle, entweder direkt vom Apotheker A. Thierry in Pregrada bei Rohitsch-Sauerbrunn, oder verlange ausdrücklich in den Depots die Mittel.

Es kosten franko samt Kiste 12 kleine oder 6 Doppelflaschen, oder 1 grosse Spezialflasche K 5, zwei Tiegel Centifoliensalbe K 3-60.

Kupujte proizvod u korsi Družbe sv. Cir. i Met.

L'Inimont, Capsiei comp. surrogato il Pain-Expeller Ancora. All'atto dell'acquisto di questa frizione involta riconoscete la sigla che è reperibile in tutte le farmacie, si voglia far sempre attenzione alla marca «Ancora» Farmacia Dott. Richter, Praga. 20000

Prva hrvatska štedionica

— PODRUŽNICA NA RIECI (Adamićev trg) —

Centrala: ZAGREB

(Utemeljena godine 1846.)

Dion. glavnica
K 3,600.000

Pričuva
K 6,500.000

Podružnica Prve Hrvatske štedionice na Rieci:

Prima novce u svrhu ukamaćivanja na uložnice i blagajničke doznačnice, te uz potvrde na tekući ili ček. račun.

Ekspontima mjenice, naputnice i kupone vrijednostnih papira.

Daje zajmove na nekretnine, i to obično bez amortizacije, te posreduje kod svoje središnjice 4% i 4 1/2% amortizacionalne zajmove uz odplatu na 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45 i 50 godina, koji se također, kao i obični, mogu povratiti i prije izminuća ugovorenoga roka. Kod građevnih vjersija izplaćuje se zajam stranci u obrocima prema napredku gradnje.

Preuzima već postojeće zajmove, te ih konvertira u jeftiniji kamatnjak.

Daje predujmove na vrijednostne papire, te zlatni i srebrni novac.

Kupuje i prodaje sve vrsti vrijednostnih papira i vrijednota, naročito sve vrsti državnih i privatnih srećaka, državnih zadužnica, željezničkih i industrijalnih papira, založnica, prioritarnih obveznica, deviza, inozemnog novca u papiru, zlatnog i srebrnog novca tu- i inozemstva itd.

Unovčenje izvučene srećke i sve vrijednostne papire, te dospjele kupone i nabavlja nove kuponske arke.

Preuzima na unovčenje mjenice, naputnice i čekove na sva mjesta u tu- i inozemstvu, te izdaje kreditna pisma.

Prima u pohranu vrijednostne papire i sve dragocijnosti u svoje blagajne sigurne proti vatri i provali.

Obavlja vinkulaciju i devinkulaciju svih vrsti vrijednostnih papira, polaže vojniženitbene i sve druge jamčevine u vrijednostnim papirima, te provadja konverzije.

Preuzima izplatne naloge za sve krajeve svijeta, te ih putem svojih bankovnih sveza u inozemstvu a napose pako u Americi obavlja uz najpovoljnije uvjete.

Prodaje promese na srećke za sva vućenja, te osigurava srećke i ostale vrijednostne papire proti gubitku na tečaju.

Obavlja besplatno reviziju svih tuzemnih i ovdje dozvoljenih inozemnih srećaka.

Osim toga obavljat će i sve ostale u štedioničku i bankovnu struku zasjecajuće transakcije uz najpovoljnije uvjete, te daje rado i u najkraćem roku sve pohtanje obavjesti ustmeno ili pismeno.

Brzjaviti: Praštediona.

Telefon br. 564.

DRUŽBINE OLOVKE
dobivaju se u tiskari
LAGINJA i dr. - PULA
VIA GIULIA, 1.

Soboslikar Vladimir Vojska

u PULI, Via Sergia, 59.
preporuča se p. n. obćinstvu u
Puli i okolici za soboslikarske
i ličarske radnje.
Izradba je ukusna, moderna,
trajna i brza, a cene umjerene.

Marchio di fabbrica „Ancora“
**Liniment
Capsici Comp.**
Preparato in
Pain-Expeller Ancora
e universalmente riconosciuto quale mig-
lior frizione lenitiva o revulsiva in caso
d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni
farmacia al prezzo di cont. 50. Cor. 1.40 o
Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato
rimedio domestico, non si accettino che
solamente le bottiglie originali in scatole
munita della nostra marca di fabbrica.
l'„Ancora“, ed in tal caso si avrà la sicurezza
di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter al „Leon d'oro“
in Praga
Elisabethstrasse No. 5 6222.
Spezialne giuristice

HARMONIUM sa 4 oktave
prikladan za
kuću i pie-
vačka društva za samih K 90—
dobjije se u skladištu glazbila —
Fausto Cella (Cella junior)
Pula, ulica Sergia, 61.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadručnih članova jedan ili više
po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te
društva bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog
odkaza, a iznos od 1000 K
ako se nije kod uložanja suglasno ustanovio veći ili manji rok za
odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku
ili na mjenice

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati
poslije podne; u nedjelju i blagdana
osim jula i augusta mjeseca od 9—12 sati prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u **Clivo S. Stefano** br. 9.
prizemno desno, gdje se dobivaju po bliže
informacije.

Ravnateljstvo.

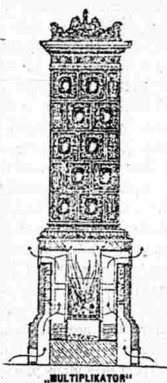
Pirz i Wondrak

ulica Circonvallazione, br. 47, Pula.

Krojačko udruženje preuzimlje zgotavljanje gradjanskih
i uniformiranih odijela svake vrsti, te jamči za točno
izvršenje radnje.

Zastupstvo najvećih i priznatih tvornica suknene robe
u Austriji, Belgiji i Englezkoj. — U svako doba godine
i za svaku sezonu imade u zalih najnovijih i najmoder-
nijih uzoraka suknja. — Daje rado strokovne prešude i
savjete, te se može izim toga svakom sam uvjeriti o
dobroj i realnoj vrsti robe.

Krojačnica posluhuje s najvrsnijim i osobito pazi na
ukusni i moderni kroj.



SKLADIŠTE
Glinenih peći, komina, štednjaka, te željeznih komina
tvrdke

Josip Potočnik -- Pula.

Specijaliteta: Glinene peći trajnim žarom, Peći „Multipli-
kator“ zvane, Glinene peći, Automatske peći
Glinene peći na plin i komini na plin Štednjaci na plin i ugljen

Kace za kupanje — Oblaganje stiene

Pločenje sa mozaikom i „klinker“ pločama
PATENTIRANE POSTAVE KOMINA.

Skladište emaljovanih pećnjaka, ploče za stiene preobući, modri pećnjaci za štednjake i za preobući.
Glavna prodavnica i skladište: **CORSA FRANCESCO GIUSEPPE, br. 6.**

Diffondete l'„Omnibus“

Istrianer Weinbaugenossenschaft

in
POLA

hat stets am Lager Istrianer und delma-
tiner Weine bester Qualität.

Istrianer rot und weiss	
Weine von	36 lit. 40 K
Roter Terranowien I. Qua- lität	44 > 48 >
Muskateller weiss	50 > 60 >
Muskat dessert hochfein	100 — —
Lissaner Vugava	70 — —
Daltn. Blutwein	50 — —
Opello	44 — —
hochfein	56 — —

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter
franco POLA. Weinproben werden auf Ver-
langen in die Wohnung gestellt. Bestel-
lungen können mündlich in Komptoir
Clivo S. Stefano Nr. 9., parterre, brieflich,
oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen
und werden sofort ausgeführt.

J. Kopač
Odklikan a 3 srebrnimi kolajnama
u Gorici godine 1891. 1894. 1909.
Častna diploma i zlatna kolajna
u Vidmu godine 1903.
Zlatnu kolajnu i zaslužni križ
u Rimu godine 1903.
Svijećarna na paru
J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.
Preporuča pred. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. glavnom ob-
ćinstvu svijeće iz prijesnog pečnjaka voska. Kilogram po K 5— Za prije-
snot jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrax, fitilja i stakla za
vjetno svjetlo po jeftinijoj cijeni. Grg. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe,
za božićno drveće, vošteni svitci i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene.
Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj dnevnoj cijeni.
Na zahtjev šaljem cijenik franko.

Tko!!!

pošalje poštom unapried
= 10 kruna, =
doblja franko u kuću slijedećih
40 knjiga.

Samo kratko vrijeme!
1. Ljubici: Matija Gubec. 2. Devid: Lažni
baroni. 3. Tomašić: „Crice“. 4. Mark Twain:
Zvuci iz Amerike. 5. Milid: Vražja četa. 6.
Stroki: Spajna pripovijest. 7. „Dobro jedan
je Bog“. 8. Hoffmann: „Svako je svoje sro-
kove“. 9. Pažur: „Obstar jelačić“. 10.
Sienkiewicz: „Bartek pobijediće“ (novel). 11.
„Život kraljice Jelisave“. 12. Širola: „Pomisl-
račun“. 13. S. K.: „Spomen pjesme“. 14. Čaj-
kowski: „Skaložob u kuli sa sedam tornjeva“. 15.
„Pustolovina Petrice Kerempuh“. 16.
Frey: „Na bijegu“. 17. „Storna“. 18. Širola:
„Devet izvornih pripovijesti“. 19. Širola:
„Sikavica mira“. 20. Laszowski: „Kibinac“. 21.
Širola: „Dječak“. 22. Fražimir: „Svoj daničnik“. 23.
Pastorid: „Bosko-japanski rat“. 24. Mi-
jator: „Život hajduka Uđmanića“. 25. Patir: „Seljaku-
buna“. 26. Burdo: „Zgode i putovanja Stanleya“. 27.
Křemarić: „Novel i Novelce“. 28. Grigo-
rović: „Piknik“. 29.—40. Harambasić: „Vijenac
pripovijesti, romana i pjesama“ (12 knjiga).
Tko šalje unapried: kruni 20 filina, dobiva
„Zlatne ribice“, galeriju slika.
Novce molim unapried poslati knjižari i papirnici

Pazite! Npropustite naručiti!

50
SAMO 22 kruna **FONOGRAF** 22 kruna
Najnoviji
badava k tome 6 igračnih valjaka.
Najljepša zabava u obitelji, društvima itd. Igra
sve najljepše opere, operete, valčke itd.
Cijena svakom posebnom valjku samo K 240.
(mekaničko mijenjanje valjaka)
samo za muške 50 foto-
grafija sve su slike čiste
i platinirane.

Panorama

Kompletna panorama sa 50 fotografija
SAMO K 3-50 SAMO.
Škafuša čarobnih predmeta, sa predmetima i
knjigom za priredjenje čarobnih predstava
samo K 5-20.
Sve naruče obavljaju se samo uz pouzdanje
ako se novac unapried poslaže, onda dobiti
primo, predmete franko u kuću.
Sve naruče molim upravit u točnu adresu

Ferd. Strmečki ml.
Zagreb, Frankopanska ulica br. 2.

Gesetzlich geschützt.
Jede Nachahmung u. Nachdruck strafbar.
Allein echt ist Thierry's Balsam
nur mit der grünen Nonnenmarke.
Altherblich, unübertroffen gegen Verdauungsstörungen.
Magenkrämpfe, Kolik, Katarrh, Brustleiden, Influenza etc. etc.
Preis: 12 kleine oder 6 Doppelflaschen oder
1 gr. Spezialflasche mit Patentverschluss K 5— franko.
Thierry's Gentiflionsalbe allbekannt als Non plus ultra
gegen alle noch so alten Wunden, Entzündungen, Ver-
letzungen, Abzesse und Geschwüre aller Art.
Preis: 1 Tegel K 3-60 franko versendet nur gegen Voraus-
oder Nachnahmezahlung.
Apotheker A. Thierry in Freguade bei Rohrbach-Sauerbrunn.
Die Gröndler mit Tausenden Original-Quakroschalen gratis u. franko.
DEPOT: In den meisten grünen, Apotheken u. Medicinal-
Depotarien.